

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5164 del 15/10/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società A.F. Meccanica S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di costruzione di particolari meccanici conto terzi, sito in Comune di Bologna (BO), via Battirame n. 2.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5322 del 15/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **A.F. Meccanica S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di costruzione di particolari meccanici conto terzi, sito in Comune di Bologna (BO), via Battirame n. 2.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società A.F. Meccanica S.r.l. (C.F. e P.IVA 03515890378) per l'impianto destinato ad attività di costruzione di particolari meccanici conto terzi, sito in Comune di Bologna (BO), via Battirame n. 2, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **A.F. Meccanica S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società A.F. Meccanica S.r.l. (C.F. e P.IVA 03515890378) con sede legale in Comune di Bologna, via Battirame n. 4/A, per l'impianto sito in Comune di Bologna, via Battirame n. 2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 10/05/2021 (Prot. n. 212771) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico (per effetto del trasferimento con modifiche dell'attività dal civico 4/A al civico 2 della medesima via, già autorizzata con AUA dalla Città Metropolitana di Bologna con Determinazione dirigenziale n. 1968, PG n. 93100 del 22/07/2015, IP n. 3463/2015), con dichiarazione di assenza di sostanze pericolose nello scarico, con dichiarazione di assenza di scarichi in acque superficiali e/o suolo e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi della gestione dei solventi di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 230555 del 19/05/2021 (Prot. SUAP n. n. 212771/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/05/2021 al PG/2021/79309 e confluito nella **Pratica SINADOC 15288/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/94576 del 16/06/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/95414 del 17/06/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 285157 del 22/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/06/2021 al PG/2021/97206, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 332930 del 21/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/07/2021 al PG/2021/114007, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 17/07/2021.
- Il S.U.A.P. con nota del 09/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/08/2021 al PG/2021/124518, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 05/08/2021.
- Il S.U.A.P. con nota del 01/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2021 al PG/2021/135255, ha trasmesso proprio parere ambientale favorevole per la matrice scarichi in pubblica fognatura del 01/09/2021 (Prot. n. 385703), parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 78991 del 31/08/2021 e nulla osta acustico del Comune di Bologna del 15/07/2021 (Prot. n. 324984), ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/139217 del 09/09/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, scarichi in acque superficiali e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla fatto che non è soggetta agli obblighi della gestione dei solventi di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti

dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 15/10/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto A.F. Meccanica S.r.l.
Comune di Bologna (BO), via Battirame n. 2

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico S1

Scarico nella pubblica fognatura mista di via del Muratore (afferente al depuratore comunale di Bologna denominato IDAR) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come scarico di acque reflue costituite dall'unione di acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici e dai bagni presenti nell'attività di costruzione di particolari meccanici conto terzi) e di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dai piazzali esterni (dichiarate non contaminate e provenienti dalla medesima attività).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP del Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 78991 del 31/08/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 385703 del 01/09/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2021 al PG/2021/135255). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato "rete fognaria" datato maggio 2021 (agli atti di ARPAE in data 09/08/2021 al PG/2021/124518).

Pratica Sinadoc 15288/2021

Documento redatto in data 15/10/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Bologna
UI Attività Produttive e Commercio

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

Dati generali

Numero / Anno PG :	385703/2021
Data protocollazione:	01/09/2021
Oggetto :	parere SUAP
Numero file:	1

Dati specifici

Nominativo :	Rapparini Antonio		
Impresa :	A.F. MECCANICA S.R.L.		
Via	Civico	Quartiere	
VIA DEL BATTIRAME		San Donato - San Vitale	

Documentazione informatica

Nome File : **pg 212771 2021 Parere SUAP.pdf.p7m**
Hash (SHA-256) : 6a7a417778488cb33c38b09a01875b7e53f00ef887ee1988560ffdb549aa285b

Il documento elettronico è firmato digitalmente.
Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.
Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.



COMUNE DI BOLOGNA

ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 212771 / 2021 Richiesta di AUA attività sita in via del Battirame n. 2.
RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di officina per lavorazioni meccaniche anche conto terzi svolta nello stabilimento sito in VIA DEL BATTIRAME, 2 , acquisita al P.G. n. 212771 / 2021 del 10/05/2021;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue industriali in fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota del 31/08/2021 prot 78991/2021.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il Dirigente dell'Unità Intermedia Attività Produttive
Dott.ssa Pierina Martinelli



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 31 agosto 2021
Prot. n. 0078991/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

Data prot.: 20/05/2021	Num. prot.: 048671
Data prot.: 23/06/2021	Num. prot.: 059603
Data prot.: 21/07/2021	Num. prot.: 068503
Data prot.: 11/08/2021	Num. prot.: 074858
PA&S 072/2021	

Oggetto: Richiesta di autorizzazione (AUA) - Domanda presentata dalla ditta A.F. MECCANICA SRL – matrice emissioni in atmosfera, autorizzazione allo scarico di reflui industriali in fognatura e valutazione impatto acustico per lo stabilimento sito in via del Battirame n. 2 a Bologna
Prot. n. 212771/2021 del 10/05/2021

In merito all'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Antonio Rapparini codice fiscale RPPNTN73M29A944F, in qualità di amministratore unico della ditta "A.F. MECCANICA SRL" p.iva 03515890378 con sede legale in via del Battirame n.4/A in comune di Bologna (BO) e stabilimento produttivo in via del Battirame n. 2 in comune di Bologna (BO), inerente all'attività di officina per lavorazioni meccaniche anche conto terzi.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la ditta in oggetto che svolge attività di costruzione di particolari meccanici conto terzi, mediante l'utilizzo di macchine utensili principalmente a controllo numerico, dichiara di non effettuare emungimenti di acque dal sottosuolo, né di generare scarichi di acque reflue in suolo o in corsi superficiali;
- ✓ il ciclo produttivo consta delle seguenti fasi:
 - eventuale taglio con troncatrici manuali e semiautomatiche;
 - tornitura e fresatura;
 - piccole operazioni di saldatura;
- ✓ si utilizzano le seguenti materie prime:
 - barre in leghe metalliche di ferro, alluminio e ghisa;
 - gas compresso per la saldatura;
- ✓ la ditta dichiara di non produrre reflui di tipo industriale e di avere un unico punto di immissione nella pubblica fognatura denominato S1 che, con portata massima di 1,4 mc/d, raccoglie:
 - acque reflue domestiche;
 - acque meteoriche non contaminate;
- ✓ le acque reflue domestiche provengono dai bagni e dai servizi e non subiscono trattamenti depurativi;

- ✓ le acque meteoriche provengono invece dal dilavamento dei coperti e dalle caditoie del piazzale esterno, dove non sono stoccate le materie prime, né i prodotti finiti e né rifiuti pericolosi scoperti;
- ✓ la ditta dichiara l'assenza, nelle acque di scarico e anche nello stabilimento, di sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A, 2/A, 1/B e 3/B dell'allegato 1 parte III del Codice dell'ambiente. Nega che nello stabilimento si svolgano attività che comportano la produzione, la trasformazione e l'utilizzo di sostanze di cui alla tabella 5, dell'allegato 5, parte III del Codice dell'ambiente, così come le sostanze di cui alla tabella 3/A, dell'allegato 5, parte III del Codice dell'ambiente;
- ✓ le acque reflue convogliate al punto di scarico S1, recapitano nella pubblica fognatura di tipo misto di via del Muratore e sono convogliate all'impianto di trattamento finale Bologna - IDAR.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
-

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici e bagni) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque meteoriche non contaminate originate dai pluviali dei coperti e dalle caditoie del piazzale esterno;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **il posizionamento del campionatore automatico;**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto A.F. Meccanica S.r.l.
Comune di Bologna (BO), via Battirame n. 2

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di costruzione di particolari meccanici conto terzi svolta dalla società A.F. Meccanica S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Bologna, via Battirame n. 2, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società A.F. Meccanica S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	12,50 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare/nebbie oleose.....	10 mg/Nm ³
------------------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: SALDATURA - SMERIGLIATURA

Portata massima	5900 Nm ³ /h
Altezza minima	12,50 m
Durata massima	6 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima 15000 Nm³/h
Altezza minima 12,50 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 o ISO 9096:2003 per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 (gravimetria/IR) + UNICHIM 759 per la determinazione delle nebbie oleose.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo

manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E1, E2, E3 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31/10/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società A.F. Meccanica S.r.l. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società A.F. Meccanica S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2 e E3.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società A.F. Meccanica S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni della precedente AUA in via del Battirame 4/A agli atti della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/496/2015).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data data 19/05/2021 al PG/2021/79309 e in data 21/07/2021 al PG/2021/114007).

Pratica Sinadoc 15288/2021

Documento redatto in data 15/10/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto A.F. Meccanica S.r.l.
Comune di Bologna (BO), via Battirame n. 2

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 10/05/2021 dal sig. Stefano Schiavina, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società A.F. Meccanica S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“In relazione all'introduzione dello spostamento dell'attività aziendale e emissioni in atmosfera- impianti di aspirazione, oggetto della presente AUA, presso lo stabilimento sito in via Battirame 3, in considerazione dell'ubicazione di installazione, del contesto urbano (Area industriale e assenza di recettori sensibili in area prossima) l'inserimento della nuova emissione si ritiene non induca aumenti significativi di emissione sonora rispetto allo stato di fatto antecedente lo spostamento aziendale dell'ordine dei 100m metri”* per l'attività di costruzione di particolari meccanici conto terzi presso l'impianto in oggetto.
- Visto il parere acustico del Comune di Bologna con nota Prot. n. 324984 del 15/07/2021.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Bologna con parere acustico favorevole Prot. n. 324984 del 15/07/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2021 al PG/2021/135255). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica della precedente AUA in via del Battirame 4/A agli atti della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/496/2015).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 10/05/2021 dal sig. Stefano Schiavina, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società A.F. Meccanica S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 19/05/2021 al PG/2021/79309).

Pratica Sinadoc 15288/2021

Documento redatto in data 15/10/2021



**Questo modulo accompagna la stampa
cartacea del documento elettronico originale.**

**PG 324984 / 2021
del 15/07/2021**

Deve essere unito in testa al documento stampato

Documento : **In Uscita**
Provenienza : **AMBIENTEVALUTAZIONE IMPATTO AMBIENT E STRATEGICA/**
Data Arrivo : **15/07/2021 12:45:54**

Numero allegati al documento Originale : **1**

Dati di protocollazione

Numero PG 324984 / 2021
Classificazione **ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISTICHE
ECONOMIA E SVILUPPO
ACCESSO UNITARIO - SUAP**
Numero Fascicolo 2586
Oggetto Rif. pg. 212771/2021 - Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160
/2010, coordinato con DPR 59/2013, per l'istanza di AUA relativa allo
Protocollo stabilimento A.F. Meccanica srl. Parere di competenza in merito alla
componente acustica.

Stampato il : 15/07/2021



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Tutela e Risanamento dell'Ambiente

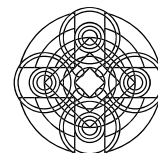
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Rif. PG 212771/2021 - Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010, coordinato con DPR 59/2013, per l'istanza di AUA relativa allo stabilimento A.F. Meccanica srl.

Parere di competenza in merito alla componente acustica.

In riferimento all'istanza di AUA in oggetto, riguardante lo stabilimento A.F. Meccanica srl ed avente per oggetto il "trasferimento in nuova sede e modifica con installazione di nuova emissione da lavorazioni meccaniche", per la componente acustica è stata allegata una dichiarazione, a firma di tecnico competente in materia ai sensi della Legge 447/95, con cui viene attestato quanto segue:

"In relazione all'introduzione dello spostamento dell'attività aziendale e emissioni in atmosfera- impianti di aspirazione, oggetto della presente AUA, presso lo stabilimento sito in via Battirame. 3, in considerazione dell'ubicazione di installazione, del contesto urbano (Area industriale e assenza di recettori sensibili in area prossima) l'inserimento della nuova emissione si ritiene non induca aumenti significativi di emissione sonora rispetto allo stato di fatto antecedente lo spostamento aziendale dell'ordine dei 100m metri. (Non viene pertanto allegata DO.IM.A.)".

Preso atto di quanto dichiarato dal tecnico competente, per quanto di competenza dello scrivente Settore nulla osta al rilascio dell'AUA in oggetto.

Cordiali saluti,

Il Dirigente

U.I. Tutela e Risanamento dell'Ambiente

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.